

PIETRE

D'INCIAMPO A GENOVA

LA PIETRA DI
ROBERTO SONNINO



NOME: Roberto

COGNOME: Sonnino

FAMILIARI: Maria Luisa - Giorgio - Paolo -
Piero Sonnino

PROFESSIONE:

RESIDENZA: Genova

NATO/AIL: 05/06/1918

MORTO/AIL: 12/02/1945

ETÀ: 27

LUOGO MORTE: Auschwitz

STORIA:



Sono nato a Napoli il 5 Giugno del 1918, i miei genitori Giordina Milani e Ettore Sonnino. Sono stato deportato ad Auschwitz a soli 27 anni anche se ci sono stati bambini deportati da molto piccoli. Scrivo questa lettera perché spero che qualcuno la legga prima o poi visto che sono in punto di morte, scrivo per far sapere come si stava in un campo di concentramento. È orribile, le vergie subite sono crudeli così anche i campi di lavoro, ma anche il fatto che tagliavano i capelli incidendo il numero sul braccio, non mangiare e essere per e ora, ma la cosa più tragica erano le grida delle persone come le famiglie che venivano separate o le mamme che scoprivano che i figli erano morti cose orribili che una persona che non era lì non potrebbe immaginare.

Morto il 12 febbraio del 1945

Sono nato a Napoli il 5 Giugno del 1918, i miei genitori sono Giorgina Milani e Ettore Sonnino. Sono stato deportato ad Auschwitz a soli 27 anni anche se ci sono stati bambini deportati da molto piccoli. Scrivo questa lettera perché spero che qualcuno la legga prima o poi visto che sono in punto di morte. Scrivo per far capire come si stava in un campo di concentramento. È orribile, le sevizie subite sono crudeli così anche i campi di lavoro, ma anche il fatto che tagliavano i capelli ti incidavano il numero sul braccio, non mangiare e essere pelle e ossa, ma la cosa più straziante erano le grida delle persone come le famiglie che venivano separate o le mamme che scoprivano che i figli erano morti cose orribili che una persona che non era lì non potrebbe neanche immaginare. Morirò il 12 febbraio del 1945.